

Spett.le
Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente
Direzione mercati retail e tutele dei consumatori di energia
Piazza Cavour 5 – 20121 Milano

Sanremo, 28 ottobre 2019

OSSERVAZIONI DCO 397/2019/R/EEL
SERVIZIO DI SALVAGUARDIA PER I CLIENTI FINALI DOMESTICI E
PICCOLE IMPRESE DEL SETTORE DELL'ENERGIA ELETTRICA DI CUI
ALL'ART. 1, COMMA 60 DELLA LEGGE N. 124/17

A. REQUISITI DI ACCESSO AL SERVIZIO DA PARTE DEI CLIENTI FINALI

- *Q1. Si concorda con gli orientamenti dell'Autorità in merito alle condizioni di accesso al servizio? Se no, per quali motivi?*

Si concorda con quanto proposto nel DCO

- *Q2. Si condivide l'orientamento secondo cui non sia possibile richiedere l'attivazione del servizio da parte di clienti finali titolari di un contratto a condizioni di libero mercato? Se no per quali motivi? Quali specifiche criticità si rinvergono in proposito?*

Si concorda con quanto proposto nel DCO

B. ASSETTO DEL SERVIZIO

- *Q3. Si concorda con l'implementazione del modello 1? Per quali motivi?*

Viste le tempistiche di avviamento del nuovo regime di salvaguardia si concorda nell'implementazione del modello 1

- *Q4. Si ritiene preferibile l'implementazione del modello 1bis? Per quali motivi?*

Si concorda con le criticità rilevate all'art. 3.30 per quanto riguarda l'implementazione del modello 1 bis

- *Q5. Si rinvergono elementi di criticità rispetto all'implementazione dei modelli 1 e/o 1bis? Indicare distintamente per ciascun modello tali elementi.*

Le criticità esposte nel documento sono esaustive

- Q6. Si concorda con l'implementazione del modello 2? Per quali motivi?

Considerata la scadenza del 1° luglio 2020, il modello 2 non si ritiene realizzabile a causa dell'onerosità operativa e informativa necessaria all'avviamento delle attività relative al dispacciamento diretto dei punti di prelievo

- Q7. Si rinvergono elementi di criticità nell'implementazione del modello 2? Per quali motivi?

Non ci sono osservazioni in merito al quesito

Identificazione del responsabile della continuità della fornitura

- Q8. Quale tra le soluzioni prospettate è preferibile e per quali ragioni?

Si preferisce l'ipotesi d) ovvero indire nuove gare per assegnare i punti di prelievo agli esercenti già operativi

- Q9. Si ritiene vi siano altre soluzioni che possano essere implementate in caso di indisponibilità dell'esercente il servizio di salvaguardia per i piccoli clienti? Quali e per quali motivi?

Non ci sono osservazioni in merito al quesito

C. CONDIZIONI ECONOMICHE DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

- Q10. Si condivide l'orientamento dell'Autorità di mantenere una struttura di prezzo per il servizio di Salvaguardia per i piccoli clienti analoga a quella della maggior tutela? Se no per quali motivi?

Si concorda con quanto proposto nel DCO

- Q11. Si concorda con l'applicazione al cliente di un prezzo variabile e unico al livello nazionale? Se no per quali motivi?

Si concorda con quanto proposto nel DCO

Corrispettivi applicati al cliente finale nell'ambito del servizio

- Q12. Si condividono le valutazioni dell'Autorità in merito al mantenimento di una metodologia di determinazione ex-ante dei corrispettivi a copertura dei costi di approvvigionamento e dispacciamento con riferimento ai clienti domestici - opzione (a) - ed ex post con riferimento alle piccole imprese - opzione (b)? Se no per quali motivi?

Si propone di utilizzare per entrambe le tipologie di clienti il metodo ex-post in quanto attualmente sul libero mercato anche i clienti domestici sono fatturati a PUN

- Q13. Quali eventuali criticità si rilevano in merito alle prefigurate modalità di determinazione dei predetti corrispettivi di cui all'opzione (a)?

Con tale metodo si potrebbe creare una diversa metodologia del prezzo di vendita tra il mercato di maggior tutela e il mercato libero a vantaggio degli esercenti della maggior

tutela in quanto replicare un metodo ex-ante sul libero mercato significherebbe addossare ulteriori oneri gestionali e finanziari ai venditori.

- Q14. Quali eventuali criticità si rilevano in merito alle prefigurate modalità di determinazione dei predetti corrispettivi di cui all'opzione (b)?

Non si rilevano particolari problemi

- Q15. Indicare, in particolare, gli interventi necessari e le relative tempistiche per l'implementazione rispettivamente delle opzioni di intervento (a) e (b).

Se si prevede l'implementazione del modello 1 non si rilevano particolari criticità

- Q16. Si condividono gli orientamenti dell'Autorità in merito alle modalità di determinazione del corrispettivo a copertura dei costi di commercializzazione? Se no per quali motivi?

Si concorda con quanto proposto nel DCO

- Q17. Si concorda con l'orientamento dell'Autorità di prevedere l'applicazione della componente α del corrispettivo di commercializzazione dopo un anno ai clienti domestici e 6 mesi alle piccole imprese nel caso di prezzi offerti in sede di gara superiori a quelli applicati al cliente? Se no per quali motivi?

Si concorda con quanto proposto nel DCO

- Q18. Si condivide l'orientamento dell'Autorità di applicare valori crescenti della componente α in funzione del tempo di permanenza nel servizio? Se no per quali motivi.

Si concorda con quanto proposto nel DCO

- Q19. Quali strumenti, diversi dal segnale di prezzo, si ritiene possano incentivare il cliente finale a passare al libero mercato? Per quali motivi?

Si ritiene che il segnale di prezzo sia il metodo più efficiente.

Condizioni di remunerazione degli esercenti il servizio

- Q20. Si condividono gli orientamenti dell'Autorità in merito alle modalità di remunerazione degli esercenti il servizio? Se no per quali motivi?

Si concorda con quanto proposto nel DCO

- Q21. Si condivide la proposta di dimensionare gli importi a restituzione degli esercenti in funzione degli insoluti di questi ultimi? Se no per quali motivi?

Si concorda con quanto proposto nel DCO

- Q22. Quali eventuali criticità si rilevano in merito alla predetta proposta?

Non ci sono osservazioni in merito al quesito

D. CONDIZIONI CONTRATTUALI APPLICABILI AI CLIENTI FINALI

- Q23. *Si condividono gli orientamenti dell'Autorità in merito alle clausole contrattuali applicabili ai clienti finali? Se no per quali motivi?*

Si concorda con quanto proposto nel DCO

- Q24. *Si ritiene che il contenuto degli obblighi informativi verso il cliente finale sia correttamente definito? Se no per quali motivi?*

Si concorda con quanto proposto nel DCO

- Q25. *Si ritiene che vi siano altri obblighi informativi che debbano essere posti in capo agli esercenti? Se sì, quali?*

Non si ritiene che vi siano altri obblighi informativi

- Q26. *Si concorda con il prospettato obbligo in capo agli esercenti di consegnare al cliente un prospetto di confronto tra la spesa del servizio di salvaguardia dei piccoli clienti e quella dell'offerta di mercato libero proposta? Se no per quali motivi?*

Si concorda con quanto proposto nel DCO

- Q27. *Si ritiene vi siano altre misure adottabili per assicurare un passaggio consapevole del cliente finale al mercato libero? Quali?*

Si propone di effettuare una campagna istituzionale sui principali mass media che spieghi i vantaggi del mercato libero sia in ambito elettrico che in ambito gas.

E. IDENTIFICAZIONE DEGLI ESERCENTI IL SERVIZIO

- Q28. *Si condividono i requisiti di solidità economico-finanziaria prospettati? Si ritiene debbano essere introdotti ulteriori requisiti a riguardo?*

Considerato che gli assegnatari avranno un ruolo di fornitore di ultima istanza si richiede che il capitale sociale sia ad un valore minimo di 10 mln di Euro interamente versato.

- Q29. *Si condividono i requisiti gestionali prospettati? Si ritiene debbano essere introdotti ulteriori requisiti a riguardo?*

Si concorda con quanto proposto nel DCO

- Q30. *Si condividono i requisiti operativi prospettati? Si ritiene debbano essere introdotti ulteriori requisiti a riguardo?*

Si condividono i requisiti operativi, inoltre si richiede di estendere l'obbligo di UdD anche come requisito per l'ammissione all'elenco dei soggetti abilitati alla vendita sul libero mercato.

- Q31. *Si condivide l'individuazione di un numero minimo di clienti serviti negli ultimi 12 mesi pari ad almeno 50.000 quale condizione di partecipazione alle procedure concorsuali? In caso contrario, si ritiene preferibile una soglia di clienti serviti pari a 100.000? Per quali motivi?*

Si concorda con quanto proposto nel DCO

- Q32. Si condividono i requisiti che gli esercenti devono continuare a rispettare in esito all'assegnazione del servizio? Si ritiene debbano essere introdotti ulteriori requisiti a riguardo?

Si concorda con quanto proposto nel DCO

- Q33. Si ritiene corretto quanto prospettato in caso di perdita dei requisiti da parte dell'esercente? Se no per quali motivi?

Si concorda con quanto proposto nel DCO

Misure per favorire esiti concorrenziali delle procedure

- Q34. Quali informazioni si ritiene debbano essere messe a disposizione dei partecipanti alle gare ai fini della formulazione delle offerte e con quale granularità? Per quali motivi?

Considerata l'ipotesi che il servizio potrebbe essere strutturato secondo il modello 1, le informazioni riportate all'art. 3.129 sono sufficienti, ovvero:

- quelle attinenti alla composizione e alle caratteristiche dimensionali dell'area di assegnazione (come il numero totale di punti di prelievo e di volumi corrispondenti per ciascuna area, distinti per tipologia di cliente, ecc.)
- quelle sulla morosità dell'area, anch'esse distinte per tipologia di clientela (come il livello di unpaid ratio associato ai punti dell'area, con separata evidenza tra clienti disalimentabili e non disalimentabili, il tempo medio di pagamento dei clienti negli ultimi 2/3 anni, l'ammontare del credito in essere entro un certo arco temporale precedente le gare, il numero di punti di prelievo oggetto di richiesta di sospensione nell'ultimo anno, ecc.)

Inoltre si ritiene importante, ai fini della fatturazione, che il venditore assegnatario della gara riceva in dote l'anagrafica RCU.

- Q35. Si concorda con l'orientamento dell'Autorità di disporre l'assegnazione di un numero minimo di punti di prelievo per esercente compreso tra 500.000 e 1.000.000? Se no per quali motivi?

Se l'obiettivo è quello di favorire la concorrenzialità e ridurre i costi operativi e le tempistiche di avvio, si ritiene congruo un numero minimo di Pod pari a 100.000.

- Q36. Indicare, in particolare, gli interventi e le tempistiche necessarie per l'adeguamento delle proprie strutture operative al fine di servire la predetta soglia minima di clienti finali.

Si ritiene necessario snellire l'operatività legata alla gestione dei flussi informativi e operativi con i distributori, pertanto si richiede:

- che vengano standardizzate tutte le fatture passive dei distributori come già previsto dal Codice di rete tipo per il servizio di trasporto dell'energia elettrica

- si prosegue il percorso di centralizzazione di tutti i processi operativi con i distributori tramite il Sistema Informativo Integrato

- Q37. In alternativa quale dovrebbe essere il numero minimo di punti di prelievo da assegnare per esercente? Per quali motivi? Indicare, in particolare, i criteri che si ritiene debbano essere seguiti nella definizione della composizione delle aree di assegnazione del servizio.

Si ritiene opportuno che le aree di assegnazione potrebbero essere aggregazioni di provincie.

- Q38. Quali misure si ritiene debbano essere implementate per garantire esiti concorrenziali delle procedure concorsuali? Per quali motivi?

Non ci sono osservazioni in merito al quesito

- Q39. In particolare, indicare quali sono gli elementi che l'Autorità dovrà tenere in prioritaria considerazione per definire le aree territoriali (es. molteplici cluster omogenei ad esempio per tasso di morosità della clientela, contiguità geografica, ecc.)

Come anticipato al quesito 37, si ritiene opportuno che le aree di assegnazione potrebbero essere aggregazioni di provincie con contiguità territoriale e omogenee per tasso di morosità.

- Q40. Al fine di favorire la partecipazione alle procedure concorsuali, quale orizzonte temporale dovrebbe intercorrere tra la fase di assegnazione del servizio e quella di attivazione del servizio stesso? Per quali motivi?

Se si dovesse rispettare il vincolo del 1° luglio 2020 sarebbe opportuno che la fase di assegnazione avvenisse entro il primo trimestre del 2020. Inoltre, si propone il modello 1 per limitare gli impatti operativi in fase di avvio del servizio.

- Q41. Chi si ritiene essere un soggetto idoneo alla gestione delle procedure concorsuali?

Si concorda con quanto proposto nel DCO che il soggetto idoneo potrebbe essere l'Acquirente Unico

F. DURATA DEL PERIODO DI ASSEGNAZIONE SERVIZIO

- Q42. Si concorda con l'orientamento dell'Autorità di disporre l'assegnazione del servizio per un periodo iniziale di tre anni? Se no per quali motivi?

Si concorda con quanto proposto nel DCO

- Q43. In alternativa quale dovrebbe la durata del periodo di assegnazione del servizio? Per quali motivi?

Non ci sono osservazioni in merito al quesito

TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE

- *Q44. Si condivide l'ipotesi di tracciare un percorso di implementazione graduale che veda dapprima l'implementazione del servizio per le piccole imprese e successivamente anche per i clienti domestici? Se no per quali motivi?*

[Si concorda con quanto proposto nel DCO](#)

- *Q45. Quale orizzonte temporale si ritiene necessario ai fini dello svolgimento delle procedure concorsuali per l'assegnazione del servizio destinato rispettivamente alle piccole imprese e ai clienti domestici? Per quali motivi?*

[Si rimanda alla risposta della domanda Q40](#)

- *Q46. Quale orizzonte temporale si ritiene necessario ai fini dell'adeguamento delle proprie strutture operative per partecipare alle procedure per l'assegnazione del servizio di salvaguardia per i piccoli clienti? Indicare, in particolare, gli interventi necessari e le relative tempistiche.*

[Si rimanda alla risposta della domanda Q36](#)

- *Q47. Quale orizzonte temporale si ritiene necessario ai fini dell'attivazione del servizio rispettivamente per le piccole imprese e per i clienti domestici? Per quali motivi?*

[Per le piccole imprese 1° luglio 2020 mentre per i clienti domestici 1°luglio 2021.](#)

Restando comunque a piena disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento ed eventuale opportunità di confronto in tema, rinnoviamo tutti i nostri più cordiali saluti.

Unogas Energia